



LEGGIMI UTENTE

Aggiornamento 'ACRED971' del 11/09/2026

DOCUMENTAZIONE PROCEDURA PAGHE

Nella presente documentazione, le differenze significative rispetto al modello 770/2025 sono evidenziate in blu.

1) MODELLO 770/2026

Comunichiamo che è possibile generare i files per l'invio telematico delle dichiarazioni 770/2026, utilizzando la procedura **'770/2026: Stampa e invio telematico'** secondo le modalità descritte al punto 1.1.

Ricordiamo che la procedura in questione è stata rilasciata con l'aggiornamento Acred965 del 18/06/2026, unitamente ai servizi per la gestione dei vari quadri ed alla procedura di generazione dei dati dagli archivi Paghe.

Precisiamo che restano validi anche eventuali files telematici generati prima della presente comunicazione.

Inoltre, è possibile utilizzare la procedura di esportazione dei dati relativi al modello 770/2026.

La procedura di importazione dei dati, invece, sarà rilasciata con un successivo aggiornamento.

1.1) MODELLO 770/2026 – INVIO TELEMATICO

Ricordiamo che, prima di procedere alla generazione del file per l'invio telematico, occorre verificare ed eventualmente integrare le informazioni previste sui vari quadri del modello 770/2026, utilizzando a tale scopo anche le stampe di controllo descritte nell'aggiornamento Acred965 del 18/06/2026.

Una volta effettuate le verifiche, sul servizio 'Frontespizio' occorre barrare la casella **'Modello definitivo'**: in tal modo, la dichiarazione viene protetta da operazioni accidentali (come ad esempio un'eventuale rigenerazione dei dati tramite l'apposita procedura); rimane comunque possibile continuare ad operare manualmente sui servizi del 770.

Sempre per quanto riguarda il servizio 'Frontespizio', ricordiamo che sono disponibili i seguenti campi:

- 'Invio telematico con dati non conformi', che permette di confermare l'invio di una dichiarazione sulla quale vengono rilevati errori non bloccanti dal software di controllo; si tratta di incoerenze rispetto a quanto indicato nelle specifiche ministeriali, segnalate dal programma di controllo con gravità **'**'** oppure **'***C'**.
- 'Vistato per – Telematico generato / Esportazione effettuata', utilizzato dalle procedure di invio telematico e di esportazione dati, al fine di escludere le dichiarazioni già trattate nei lanci precedenti. Su tali procedure è possibile selezionare le sole dichiarazioni "non vistate"; inoltre, le dichiarazioni selezionate possono essere "vistate" dalle stesse procedure, in modo da rimanere escluse nei lanci successivi.

Come già detto, i files da inviare devono essere generati tramite la procedura **'770/2026: Stampa e invio telematico'**.

Nell'aggiornamento Acred965, con il quale è stata rilasciata la suddetta procedura, sono state riportate le indicazioni per la generazione dei files allo scopo di eseguire il controllo Entratel. Nella presente comunicazione sono riportate soltanto alcune indicazioni aggiuntive rispetto a quanto già documentato nell'aggiornamento Acred965.

Ricordiamo che, sulla procedura, occorre indicare l'anno di competenza **'2025'** ed impostare il range ditta, la selezione zona / utente e l'opzione di ordinamento, secondo le proprie necessità.

Quando la procedura viene utilizzata per generare un file da inviare, è consigliabile impostare i seguenti parametri (è comunque possibile impostare parametri diversi, in base alle proprie esigenze):

- Condizione di definitivo: **'D'** per selezionare solo le dichiarazioni definitive (già verificate).
- Selezione dichiarazioni: **'N'** per selezionare solo le dichiarazioni non viste (non ancora inviate).
- Trattamento dichiarazioni: **'V'** per vistare le dichiarazioni selezionate (evitando così di reinviarle).
- Codice fiscale fornitore: selezionare il codice fiscale dell'intermediario che effettua l'invio.
- Tipo fornitore: **'10'** per l'invio tramite intermediario, oppure **'01'** in caso di invio per conto proprio.
- Opzione stampa modelli: **'N'** se si vuole generare soltanto il file telematico, oppure **'S'** se si vuole produrre anche la stampa del modello in formato pdf. Occorre tenere presente che la stampa del modello richiede un tempo di esecuzione notevolmente più lungo rispetto alla sola generazione del file telematico.

Le altre opzioni disponibili sulla procedura possono essere impostate secondo le proprie preferenze.

Se il soggetto che effettua l'invio ("fornitore") è un **intermediario**, occorre indicare **'10'** nel campo Tipo fornitore e selezionare il soggetto in questione nel campo Codice fiscale fornitore: così facendo, vengono selezionate le sole dichiarazioni sulle quali risulta attribuito tale soggetto come intermediario (ricordiamo che l'intermediario è gestito nella sezione 'Presentazione Telematica' del servizio 'Frontespizio').

Nel caso in cui si debba inviare la dichiarazione relativa allo stesso soggetto che effettua l'invio, occorre indicare **'01'** nel campo Tipo fornitore e selezionare comunque il codice fiscale del fornitore (che, in questo caso, corrisponderà al dichiarante). Sul frontespizio di tale dichiarazione deve essere stata barrata la casella 'Invio per conto proprio'.

La procedura genera il file **'770-telematico.txt'**, contenente le dichiarazioni 770 relative a tutte le ditte selezionate.

Il file deve essere scaricato ed inviato tramite il software dell'Agenzia delle Entrate ("Desktop Telematico").

Viene prodotto anche il report **'770-telematico-controllo.wri'**, con l'esito del controllo Entratel; tale report può essere visualizzato oppure scaricato ed aperto con Word (non deve essere convertito in formato pdf).

Nel caso in cui si desideri suddividere il file telematico per singolo sostituto (eseguendo comunque un lancio massivo), occorre barrare la casella 'Suddivisione file telematico per ditta', nel campo 'Opzioni di stampa e telematico'. In tal caso, sarà comunque prodotto il file '**770-telematico.txt**' contenente tutte le dichiarazioni trattate, e lo stesso file sarà sottoposto al controllo Entratel generando il report '**770-telematico-controllo.wri**'. In aggiunta, saranno prodotti i files telematici relativi ai singoli sostituti, contrassegnati dal codice ditta ('**770-telematico.DITTA.txt**'); questi ultimi non vengono sottoposti al controllo Entratel, in quanto il risultato del controllo è già presente nel report complessivo.

Precisiamo che i files telematici relativi ai singoli sostituti possono risultare utili nel caso in cui si abbia necessità (per qualsiasi motivo) di effettuare l'invio delle dichiarazioni una ditta alla volta.

In presenza di errori nei parametri indicati al lancio della procedura, o di qualsiasi altra condizione che non consenta l'esecuzione della procedura, viene prodotta la stampa '*770.errori.estrazione*', con la segnalazione del problema.

Nel caso in cui si desideri avere anche la segnalazione delle dichiarazioni "scartate" (ad esempio perché già inviate, oppure per la presenza di un diverso intermediario), nel campo 'Opzioni di stampa e telematico' occorre barrare la casella 'Segnala le dichiarazioni scartate'; anche tali segnalazioni vengono riportate su '*770.errori.estrazione*'.

Viene prodotto l'elenco delle dichiarazioni presenti sul file telematico ('*770-ELENCO-TELEMATICO*') e dei quadri riportati sulla stampa del modello ('*770-ELENCO-STAMPE*'), se prodotta. Eventuali segnalazioni di errore relative all'invio telematico o alla stampa del modello sono riportati su '*770.errori.telematico*' o '*770.errori.stampe*'.

Sugli elenchi prodotti, viene segnalata l'eventuale presenza di importi negativi: questi ultimi vengono automaticamente esclusi sia dal file telematico che dalla stampa del modello.

Per generare la stampa del modello suddivisa per ditta, impostare '**S**' nel campo Opzione Stampa Modelli: così facendo, per ogni ditta trattata viene prodotto il modello 770 in formato pdf ('*MOD770-TUTTO-CodiceDitta.pdf*').

In alternativa, è possibile generare un'unica stampa contenente i modelli 770 di tutte le ditte trattate, oltre alle stampe dei singoli quadri delle stesse ditte: a tale scopo, impostare '**X**' nel campo Opzione Stampa Modelli.

NOTA: Nel caso in cui NON si intenda produrre la stampa del modello, è opportuno indicare '**N**' nel campo Opzione Stampa Modelli, risparmiando così il tempo necessario per la generazione della stampa in formato pdf.

Ricordiamo che è possibile effettuare l'archiviazione automatica dei modelli 770 in formato pdf, abbinandoli alle singole aziende gestite; tale funzionalità è utilizzabile solo se si è abilitati al servizio di Archiviazione Documentale.

Per ottenere l'archiviazione automatica dei modelli 770, è sufficiente selezionare l'opzione '**W**' nel campo Opzione Stampa Modelli: in tal modo, la stampa viene generata secondo lo stesso criterio previsto per l'opzione '**S**' (modello in formato pdf suddiviso per ditta) ed i modelli così prodotti vengono automaticamente archiviati.

Inoltre, occorre selezionare il Soggetto Autorizzato, attraverso la relativa finestra. Nel caso in cui non venga effettuata l'archiviazione dei modelli, non occorre compilare il campo relativo al Soggetto Autorizzato.

Se l'archiviazione viene effettuata più volte per una stessa ditta, ogni nuovo modello viene archiviato in aggiunta ai precedenti: per annullare i precedenti modelli, barrare l'apposita casella nel campo 'Opzioni di archiviazione'.

Sulla stampa del modello e sul file telematico vengono riportati i dati anagrafici del dichiarante, nella versione valida alla data di scadenza per l'invio del 770/2026 (**31/10/2026**). Il dichiarante, comunque, deve risultare presente anche alla data del **31/12/2025** (stesso criterio adottato per la gestione sul servizio del Frontespizio).

L'eventuale sostituto d'imposta "estinto", se indicato sull'apposita finestra del Frontespizio e sui prospetti ST / SV / SY, viene riportato sulla stampa e sul file telematico, leggendo la versione valida al 31/12/2025.

Sulla stampa del modello è possibile riportare i nominativi dei soggetti firmatari negli spazi previsti per le firme: a tale scopo, occorre barrare le caselle presenti nella finestra 'Opzioni firme su modello'. L'opzione relativa alla firma del dichiarante ha effetto su tutte le dichiarazioni stampate; le altre opzioni hanno effetto sulle sole dichiarazioni per le quali risultano compilati i campi previsti (intermediario, incaricato del controllo contabile, responsabile visto di conformità) con i codici fiscali dei soggetti interessati. Se il soggetto interessato è una società, nello spazio della firma viene riportato il nominativo del rappresentante legale (anche per quanto riguarda l'intermediario ed i soggetti incaricati del controllo contabile). In generale, il rappresentante legale viene rilevato dal servizio 'Azienda – Anagrafico'; per il sostituto d'imposta, invece, il rappresentante legale viene invece rilevato dal servizio 'Frontespizio'.

Le opzioni relative alle firme hanno effetto esclusivamente sulla stampa del modello, mentre non producono alcun effetto sul file telematico. Su quest'ultimo è richiesto di indicare solo la "presenza della firma": tale condizione (presenza della firma) viene sempre indicata in corrispondenza dei campi compilati con i codici fiscali dei soggetti interessati (dichiarante, intermediario, incaricato del controllo contabile, responsabile visto di conformità).

1.2) MODELLO 770/2026 – ALTRE VARIAZIONI

Segnaliamo che, sui servizi relativi ai quadri ST e SV, da quest'anno è disponibile il pulsante 'Aggrega tributi'. Tramite tale pulsante vengono "aggregati" eventuali tributi che presentano gli stessi dati identificativi (codice tributo, periodo di competenza, data versamento, note, ravvedimento), sommando tra loro tutti gli importi. Ricordiamo che la procedura di generazione dei dati provvede già ad aggregare tra loro i tributi che presentano gli stessi dati identificativi. I servizi relativi ai quadri ST e SV, inoltre, non consentono di aggiungere un tributo che presenta gli stessi dati identificativi di un altro tributo già presente, obbligando a sommare gli importi sul tributo già presente. Ne consegue che la presenza di due o più tributi che presentano gli stessi dati identificativi può derivare esclusivamente dalla procedura di importazione dei dati (tale procedura sarà utilizzabile a seguito di un ulteriore aggiornamento).

Ricordiamo che, in presenza di due o più tributi che presentano gli stessi dati identificativi, il software di controllo Entratel emette un errore bloccante, rendendo necessario aggregare i tributi in questione.

Segnaliamo, inoltre, che sulla stampa di confronto tra 770 e CU, generata dal programma ['CON770CU'](#) sulla procedura ['770/2026: Stampe di controllo'](#) (aggiornamento Acred965 del 18/06/2026), a seguito del presente aggiornamento viene considerata anche [l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR](#). Il confronto viene effettuato tra l'imposta presente nel campo 920 della CU (sezione 'TFR') e la somma dei tributi 1712 / 1713 presenti nel quadro ST, decurtando l'eventuale saldo a credito riportato nella colonna 2 del rigo SX1. Precisamente, tale saldo a credito viene rilevato dal dettaglio dei crediti riportati nel rigo SX1 dalla procedura di generazione dei dati. Per visualizzare il dettaglio dal servizio del quadro SX, cliccare sul pulsante ['Dettaglio crediti'](#): sulla finestra che si apre, il saldo a credito dell'imposta sulla rivalutazione del TFR è indicato sul rigo 'SX1 colonna 2 – Imposta sostitutiva TFR'.

1.3) MODELLO 770/2026 – ESPORTAZIONE DATI

È possibile esportare i dati del modello 770/2026 verso altri software, ad esempio nei casi in cui si desidera effettuare un invio unificato che comprenda anche i dati presenti in gestioni "esterne" alle Paghe.

A tale scopo, è possibile utilizzare la procedura ['770/2026: Esportazione Dati'](#), disponibile sul menù Gestione Modello 770/2026 -> Procedure Modello 770/2026.

I parametri previsti sulla procedura di esportazione sono analoghi a quelli previsti sulla procedura di stampa e invio telematico (mancano soltanto alcuni parametri non necessari, in particolare i campi relativi al fornitore e quelli relativi all'archiviazione documentale).

La procedura genera un file di esportazione conforme alle specifiche ministeriali: tale file può essere utilizzato per trasferire i dati del modello 770/2026 verso altri software.

Sul file di esportazione non sono presenti i dati relativi al soggetto che effettua l'invio ("fornitore", previsto nel record di testa). In corrispondenza delle singole dichiarazioni, sono comunque presenti i dati relativi all'intermediario e le altre informazioni previste sul Frontespizio (se sono state inserite sul corrispondente servizio).

Sul file sono riportati tutti i quadri presenti in archivio (Frontespizio, ST, SV, SX, SY, SS, D.I.).

Sul file di esportazione, tutti gli importi sono espressi in euro, con l'indicazione dei centesimi e della virgola esplicita, secondo le modalità previste dalle specifiche ministeriali.

Il file da esportare si trova nell'elenco delle stampe prodotte, con il nome **'770-esportazione.txt'**.

NOTA: Consigliamo di effettuare un test di esportazione (seguito dall'importazione sul software di destinazione) per una singola azienda, prima di procedere ad un'eventuale esportazione massiva.